Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SUBIACO

RMIC8DZ00R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SUBIACO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6405/23** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
24 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
50 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
55 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
58 Attività previste in relazione al PNSD
61 Valutazione degli apprendimenti
63 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

69 Modello organizzativo

73 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
75 Reti e Convenzioni attivate
76 Piano di formazione del personale docente
81 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
L' Istituto estende la sua azione educativa su una fascia d'età dai 3 ai 14 anni. La popolazione scolastica appare eterogenea e multietnica con maggiore incidenza di alunni albanesi, rumeni e recentemente anche ucraini e siriani. Il contesto socioeconomico e culturale appare estremamente variegato anche per l'estensione territoriale che caratterizza l'istituto.

Vincoli:
Anche se dai dati forniti risulta un background familiare mediano medio alto, la percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati è più alta rispetto alla media della regione Lazio e del centro Italia. La situazione si è, inoltre, aggravata recentemente a seguito del periodo pandemico (COVID). Il contesto sociale, economico e culturale è variegato (per la composizione dei nuclei familiari, i titoli di studio, i lavori svolti, l'organizzazione del tempo libero...). Nell'occupazione dei residenti predomina il terziario, è diffuso il pendolarismo. Il settore primario è pressoché abbandonato, con conseguente degrado ambientale; il secondario è rappresentato da qualche ditta artigiana e dall'edilizia. Si colgono, con preoccupazione, i sintomi della crisi che attraversa l'intero Paese. Si registra: scarsa valorizzazione/ abbandono dei mestieri della tradizione; inadeguate iniziative imprenditoriali; A.S.L e servizi sociali in affanno; difficoltoso collegamento tra le agenzie educative (associazioni, parrocchie, scuole...); diffuso disagio giovanile; disoccupazione in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di Subiaco offre i suoi servizi alle popolazioni residenti nei Comuni di: Subiaco, Marano Equo, Agosta, Canterano, Rocca Canterano, Cervara, Jenne, Affile e Arcinazzo Romano per un totale di poco meno di 14.000 abitanti. La realta' sociale ed economica attuale si innesta su un contesto storico, religioso e naturalistico prestigioso. La nostra storia rimanda alla civilta' romana e medievale (a tale proposito esistono testimonianze ragguardevoli), alla storia della Chiesa (si pensi ai monasteri benedettini e francescani). Ci sono diverse associazioni culturali,

sportive, ambientalistiche che mantengono l'attenzione su questo patrimonio. Infatti Il territorio fa parte del Parco dei monti Simbruini e della X Comunita' Montana. Inoltre collaborano con la scuola il Corpo Forestale, le amministrazioni comunali, le Parrocchie, la Protezione Civile, i Vigili Urbani, i Carabinieri l' ASL RMG.

Vincoli:
Data la vastità del territorio dell'istituto scolastico, risultano a volte difficoltosi e comunque limitati i collegamenti tra i diversi plessi, poiché il servizio dei trasporti scolastici è gestito da cooperative locali. La distribuzione degli stakeholder è disomogenea nei diversi comuni, risultando maggiore nei centri più grandi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Grazie ai finanziamenti PON, è stata completata la dotazione tecnologia con Monitor interattivi e LIM in ogni classe. Sempre con i medesimi finanziamenti è stato completato il cablaggio degli edifici scolastici che ha portato ad un potenziamento della linea Internet, migliorando le opportunità e gli interventi didattici ed organizzativi dell'intero istituto scolastico. L'Istituto utilizza le seguenti risorse economiche: i finanziamenti statali; i bandi PON, i bandi regionali e i Monitor. Alcuni plessi, inoltre, saltuariamente, beneficiano di donazioni da enti privati. La scuola mette a disposizione materiali didattici in comodato d'uso a studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:
Non tutti i plessi sono dotati di laboratori di informatica, musica, palestre e di biblioteche. Tra le risorse economiche non sono presenti, in modo costante, i finanziamenti esterni. La scuola non dispone di mezzi propri per il trasporto degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:
La principale caratteristica del personale scolastico è data dalla elevata percentuale di docenti e ATA con contratto a tempo indeterminato, superiore a 5 anni, e con presenza stabile nell'Istituto che garantisce una continuità didattica e una profonda conoscenza del contesto educativo e territoriale. La maggior parte dei docenti dell'Istituto possiede titoli e certificazioni professionali, soprattutto

nell'ambito dell'inclusione. Dato l'alto numero di alunni con BES, è presente un elevato numero di docenti di sostegno che collaborano attivamente e in modo proficuo all'azione educativa. Sono, inoltre, presenti figure professionali specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione come mediatori culturali e addetti alla comunicazione aumentativa.

Vincoli:
Dall'analisi dei dati risulta che la maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni.
Nell'ambito dell'inclusione si rileva ancora la presenza di docenti non specializzati.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SUBIACO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DZ00R
Indirizzo	VIA C. A. DALLA CHIESA SNC SUBIACO 00028 SUBIACO
Telefono	077484376-77
Email	RMIC8DZ00R@istruzione.it
Pec	rmic8dz00r@pec.istruzione.it

Plessi

SUBIACO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ01N
Indirizzo	PIAZZA ROMA SUBIACO 00028 SUBIACO

SUBIACO - OLIVETO PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ02P
Indirizzo	C.DA OLIVETO PIANO OLIVETO PIANO 00028 SUBIACO

AGOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ04R
Indirizzo	PIAZZA SAN NICOLA AGOSTA 00020 AGOSTA

SCUOLA INFANZIA AFFILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ05T
Indirizzo	LOCALITA' LA RIPA AFFILE 00021 AFFILE

ARCINAZZO C. U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ06V
Indirizzo	VIA CELESTE BENELLI ARCINAZZO ROMANO 00020 AFFILE

SCUOLA INFANZIA MARANO EQUO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DZ07X
Indirizzo	VIA MAZZINI, 17 - 00020 MARANO EQUO

SUBIACO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ01V
Indirizzo	P.ZZA ROMA 28 - 00028 SUBIACO
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

SUBIACO - OLIVETO PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ02X
Indirizzo	VIA OLIVETO PIANO OLIVETO PIANO 00028 SUBIACO
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

SUBIACO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ031
Indirizzo	P.LE DELLE ARTI - 00028 SUBIACO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

AGOSTA C. U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ042
Indirizzo	PIAZZA SAN NICOLA AGOSTA 00020 AGOSTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

MARANO EQUO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ064
Indirizzo	VIA MAZZINI - 00020 MARANO EQUO
Numero Classi	5

Totale Alunni	30

AFFILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ086
Indirizzo	VIA DELLA TORA 2 AFFILE 00021 AFFILE
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

ARCINAZZO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ097
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO ARCINAZZO ROMANO 00020 ARCINAZZO ROMANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

ARCINAZZO - ALTIPIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DZ109
Indirizzo	VIA DEL PIGLIO ALTIPIANI-ARCINAZZO 00020 ARCINAZZO ROMANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	6

SUBIACO -"ARNALDO ANGELUCCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DZ01T

Indirizzo	VIA C. A. DALLA CHIESA SNC - 00028 SUBIACO
Numero Classi	13
Totale Alunni	269

AGOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DZ02V
Indirizzo	VIA ROMA S.N.C. - 00020 AGOSTA
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

SCUOLA MEDIA STATALE AFFILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DZ03X
Indirizzo	VIA DELLE TORA, 2 AFFILE 00021 AFFILE
Numero Classi	3
Totale Alunni	49

SCUOLA MEDIA STATALE-ARCINAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8DZ041
Indirizzo	P.ZZA S.GIORGIO, 1 ARCINAZZO ROMANO 00020 ARCINAZZO ROMANO

Approfondimento

I plessi di Canterano infanzia e primaria e quello di Arcinazzo Romano scuola primaria e secondaria di I° grado sono chiusi da diversi anni.

Dall'a. s. 2019/20 l'istituto ha un preside titolare di sede.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	6
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Musica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60

Approfondimento

Quasi tutti i laboratori di informatica sono delle stanze adattate a laboratori, con postazioni insufficienti per una scolaresca, il collegamento internet è molto instabile.

Le biblioteche sono solo piccole raccolte di libri.

Nella scuola secondaria di I° grado la biblioteca è all'interno della sala dei professori; la stessa è

dotata di una postazione PC.

Nell'Istituto sono presenti:

170 computer/tablet

10 LIM

50 monitor interattivi

5 proiettori

2 carrelli digitali con 20 computer ciascuno

Dall'a.s. 2019/20 la dotazione di tablet e portatili è stata incrementata a causa dellasituazione sanitaria che ha costretto le scuole alla didattica a distanza.

Risorse professionali

Docenti	179
Personale ATA	35

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi:

1. rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze che rendano compiute le conoscenze e riutilizzabili in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese anche attraverso il recupero degli apprendimenti;

2. ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;

3. promuovere un curricolo verticale costruito e condiviso, secondo un sapere ciclico a spirale che consenta di padroneggiare la sfida della complessità;

4. formulare una progettualità d'Istituto secondo i principi espressi da Edgar Morin di **interdisciplinarietà,** unitarietà e globalità;

5. sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, che tenga conto del processo di digitalizzazione in atto. Prevedere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'utilizzo del registro elettronico, dell'

adeguamento delle strategie di insegnamento, di gestione delle classi e dei cambiamenti normativi, sociali e sanitari in atto;

6. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, così come riviste dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, al fine di garantire a ciascun alunno il recupero degli apprendimenti, l'acquisizione di competenze e il successo formativo;

7. promuovere l'inclusione non come mera tolleranza di diversità ma come momento di scambio, di crescita, di arricchimento, come acquisizione di un'identità terrestre;

8. promuovere competenze di cittadinanza attiva e responsabile, con attenzione alle competenze civiche, alla cittadinanza digitale ed al rispetto e alla salvaguardia ambientale, alla luce delle indicazioni ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica;

9. condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy, ognuno è responsabile dell'altro, da questa responsabilità discende la possibilità di poter continuare ad espletare il servizio in presenza in un momento così delicato dell'emergenza sanitaria in atto per il contrasto ed il contenimento del Virus Covid-19;

10. curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA VITA

Descrizione Percorso

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.

- Progettazione didattico-educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari, con incontri periodici (dipartimenti, classi parallele).

-Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca-azione.

-Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.

-Diffondere e condividere le pratiche inclusive.

-Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA.

-Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione.

- Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e riprogettazione dell'azione didattica.

-Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze , sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi

Ambiente di apprendimento

favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative

Inclusione e differenziazione

migliorare metodologie e strategie educative inclusive

Continuita' e orientamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "Obiettivo:" Migliorare ed implementare iniziative mirate a favorire continuità, sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Competenze chiave europee] Sviluppare le competenze sociali degli studenti con particolare riguardo a quelli della scuola secondaria di primo grado. Migliorare la competenza di comunicazione sia nella madrelingua che in quella inglese e le competenze matematiche. » "Priorità" [Risultati a distanza] Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo. Ridurre l'abbandono scolastico.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA "Obiettivo:" Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze , ricorrendo anche allo scambio dei docenti . "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici] Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Sollecitare e favorire l'aggiornamento dei docenti "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati scolastici] Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento,calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Somministrare un questionario di gradimento dell'offerta formativa a genitori. Migliorare la diffusione delle comunicazioni mediante le TIC "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati a distanza] Favorire lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.

Ridurre l'abbandono scolastico.

Percorso n° 2: CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

· Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto

· Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future

· Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio

· Fornire gli strumenti per “apprendere ad apprendere”, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell’organizzazione dei saperi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

implementare il curricolo verticale favorire una progettazione orizzontale valutare con criteri condivisi

Ambiente di apprendimento

favorire un clima relazionale sereno e positivo implementare le risorse tradizionali e innovative

---

Inclusione e differenziazione

migliorare metodologie e strategie educative inclusive

Continuita' e orientamento

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Continuità verticale, Continuità orizzontale

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sollecitare e favorire l'aggiornamento dei docenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire e migliorare il rapporto con il territorio e le famiglie

Percorso n° 3: FORMAZIONE

Formazione del personale docente riguardo a :

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- uso delle tecnologie informatiche e pensiero computazionale;
- programmazione per competenze;
- inclusione alunni BES;
- nuove metodologie didattiche
- valutazione dei processi di insegnamento apprendimento .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Continuità verticale, Continuità orizzontale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sollecitare e favorire l'aggiornamento dei docenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire e migliorare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità sia negli aspetti curricolari e sia nei momenti di passaggio: - Progettare attività e scambi su aspetti e tematiche comuni anche avvalendosi della rete - Favorire lo snodo tra i vari ordini di scuola: • asilo nido/sezione primavera - scuola dell'infanzia, • scuola dell'infanzia - scuola primaria • scuola primaria - scuola sec. di 1° • scuola secondarie di 1° - scuola sec. 2°

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti - Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo negli anni ponte. - Monitoraggio degli alunni certificati DSA (in uscita e in entrata nel ciclo successivo) Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze: apprendimenti significativi; personalizzazione dei percorsi; approcci multipli e pluri prospettici; compiti autentici.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono. - Dotarsi di indicazioni comuni per la somministrazione. - adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze. - Predisposizione di prove oggettive e standardizzate non solo per le classi ponte AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: - Predisposizione e somministrazione questionario d'Istituto. - Stabilire ed adottare nuovi criteri per la formazione delle classi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: innova -scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di adottare una didattica innovativa che conduca al superamento della scuola tradizionale e trasmissiva che mal si adatta con il contesto sociale dove è richiesto un sapere pertinente e competenze che l'allievo deve imparare a costruire da solo nella società della conoscenza. Le digicomp sono le competenze trasversali per eccellenza, consentono di esplorare, ricercare e costruire il sapere, permettono lo scambio anche a distanza ed il confronto, con il gruppo di lavoro e di acquisire capacità di problem solving. Il progetto prevede setting fissi da utilizzare nella normale attività curriculare e contesti mobili in cui lavorare con gruppi di alunni per attività di recupero e potenziamento per favorire l'inclusione e la scoperta dei talenti, rendendo gli alunni meno interessati protagonisti ,attraverso diverse modalità di lavoro ed espressive. , a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità». I processi comunicativi innescati dalle tecnologie vanno di pari passo con ambienti ridisegnati per rispondere a nuovi contesti educativi in continua evoluzione con spazi in cui trovano

collocazione soluzioni flessibili e polifunzionali, modulari, configurabili in relazione all'attività svolta e anche per momenti di apprendimento individuali formali e informali. Tali spazi consentono il coinvolgimento attivo dello studente e la creazione di legami nel cooperative learning che favorisce la condivisione delle informazioni, stimola lo sviluppo delle capacità comunicative dove ogni talento trova espressione. Pone le basi per lo stare bene a scuola, favorisce la partecipazione alla realizzazione del progetto educativo, con un' esperienza di apprendimento significativa dal punto di vista emotivo, cognitivo e sociale, innalza la performance degli studenti e contrasta l'abbandono e perciò la dispersione. Gli ambienti così strutturati possono essere utilizzati anche dopo l'orario curricolare in accordo con: ente locale, servizi sociali, associazioni sportive e culturali del territorio nella prospettiva dell' orientamento. Si utilizzerà la piattaforma classroom dove gli alunni potranno condividere informazioni e contenuti multimediali, in ogni classe sarà presente un monitor interattivo touch per una continua interazione. Il progetto prevede due momenti : -allestimento aula e utilizzo delle tecnologie per le discipline del curricolo - un momento di restituzione delle informazioni e l'espressione delle competenze acquisite mediante la nobile arte del Debate. La didattica collaborativa e laboratoriale, genera molti vantaggi: gli studenti coinvolti mostrano un'evoluzione intellettuale significativamente superiore rispetto ai loro compagni che frequentano le lezioni frontali; stimola l'apprendimento delle competenze trasversali, competenze che oggi vengono richieste maggiormente in tutte le professioni. Ormai la tecnologia digitale è divenuta pervasiva e ogni studente possiede uno smart device: quindi la tecnologia deve essere presente in tutte le aule, per supportare il passaggio dai laboratori all'aula-laboratorio. Obiettivi: -Costruire la conoscenza; -Valorizzare gli stili di apprendimento -Favorire il problem solving -Promuovere le tecnologie e il Debate -Promuovere la consapevoleza di sè e dell'altro

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

15/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Progetto: LABORATORIO MOBILE DI ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa, facilmente spostabile nelle classi. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nella studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il nostro fine è quello di riuscire ad educare ad una comprensione più consapevole e amplia del presente, portando studentesse e studenti a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare le metodologie d'insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche operative e collaborative. Tutto ciò sarebbe reso possibile dalle risorse offerte dal bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

20/04/2022 20/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale IC Subiaco 2022 - 2023

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e lepersone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche emorali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fontedi conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e siesprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventaconsapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile allapluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare lediverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare unregistro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livelloelementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in

una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e dellacomunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse chenon si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilail senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiedeaiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto

a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sestesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare lediverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare unregistro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livelloelementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e dellacomunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse chenon si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilail senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiedeaiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sestesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Si allegano progettualità dei tre ordini di scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUBIACO C.U.	RMAA8DZ01N
SUBIACO - OLIVETO PIANO	RMAA8DZ02P
AGOSTA	RMAA8DZ04R
SCUOLA INFANZIA AFFILE	RMAA8DZ05T
ARCINAZZO C. U.	RMAA8DZ06V
SCUOLA INFANZIA MARANO EQUO	RMAA8DZ07X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUBIACO C.U.	RMEE8DZ01V
SUBIACO - OLIVETO PIANO	RMEE8DZ02X
SUBIACO C.U.	RMEE8DZ031
AGOSTA C. U.	RMEE8DZ042
MARANO EQUO	RMEE8DZ064
AFFILE	RMEE8DZ086
ARCINAZZO C.U.	RMEE8DZ097
ARCINAZZO - ALTIPIANI	RMEE8DZ109

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUBIACO -"ARNALDO ANGELUCCI"	RMMM8DZ01T
AGOSTA	RMMM8DZ02V
SCUOLA MEDIA STATALE AFFILE	RMMM8DZ03X
SCUOLA MEDIA STATALE-ARCINAZZO	RMMM8DZ041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUBIACO C.U. RMAA8DZ01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUBIACO - OLIVETO PIANO RMAA8DZ02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGOSTA RMAA8DZ04R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA AFFILE RMAA8DZ05T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCINAZZO C. U. RMAA8DZ06V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MARANO EQUO RMAA8DZ07X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUBIACO C.U. RMEE8DZ01V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUBIACO - OLIVETO PIANO RMEE8DZ02X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SUBIACO C.U. RMEE8DZ031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AGOSTA C. U. RMEE8DZ042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARANO EQUO RMEE8DZ064

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AFFILE RMEE8DZ086

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCINAZZO C.U. RMEE8DZ097

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCINAZZO - ALTIPIANI RMEE8DZ109

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SUBIACO -"ARNALDO ANGELUCCI" RMMM8DZ01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AGOSTA RMMM8DZ02V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE AFFILE RMMM8DZ03X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE-ARCINAZZO RMMM8DZ041

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 e dalle linee guida, il monte ore previsto per anno di corso è di 33 ore annuali

Curricolo di Istituto

IC SUBIACO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo ha elaborato un CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Allegato:

curricolo-Istituto-comprensivo-Subiaco.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Subiaco è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento, esso stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, almeno per un biennio/triennio, quelle competenze di cui risultiamo carenti, senza trascurare le altre, ma spendendo più energie per i nostri punti deboli fino a recuperare un livello di positività. evidenzia la trasversalità di tali competenze indica gli standard da raggiungere formula rubriche di valutazione

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

L'istituto comprensivo ha elaborato un CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO ISTITUTO COMPRENSIVO SUBIACO.PDF

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Subiaco è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento, esso stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, almeno per un biennio/triennio, quelle competenze di cui risultiamo carenti, senza trascurare le altre, ma spendendo più energie per i nostri punti deboli fino a recuperare un livello di positività. evidenzia la trasversalità di tali competenze indica gli standard da raggiungere formula rubriche di valutazione

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

VIVERE L'AMBIENTE

Area tematica: Ambiente Conoscere, valorizzare e rispettare il proprio territorio in collaborazione con gli enti locali (Parco dei Monti Simbruini, FAI etc..): uscite didattiche, laboratori, esperimenti...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

consapevolezza delle ricchezze del proprio territorio, rispettarle e tutelarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

	Teatro
	Musica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

UN MONDO DI NOTE

Area tematica: Musica Sperimentare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso il "suonare" insieme CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Nell'ambito del piano dell' offerta formativa del nostro istituto, nella Scuola Secondaria di I grado di Subiaco è attivo da molti anni un CORSO A INDIRIZZO MUSICALE che permette di praticare gratuitamente lo studio di uno strumento musicale tra i seguenti: Tromba, Flauto Traverso, Chitarra, Pianoforte l'INDIRIZZO MUSICALE concorre a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più compiuta applicazione ed esperienza musicale, della quale è parte integrante lo studio specifico di uno strumento, occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità e, quindi, di operare scelte nell'immediato e nel futuro. Inoltre consente al preadolescente, in coerenza con i suoi bisogni formativi, una consapevole appropriazione del linguaggio musicale nella sua globalità, inteso come mezzo di espressione e di comunicazione, di comprensione partecipativa del patrimonio delle diverse civiltà, di sviluppo del gusto estetico e del giudizio critico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Approfondimento

La scelta del corso ad indirizzo musicale non richiede assolutamente una conoscenza già acquisita della musica. Qualora le richieste di iscrizione fossero maggiori della capienza massima stabilita, gli alunni saranno ammessi a questo corso in base ad una graduatoria, dietro prova attitudinale. Ricordiamo che la prova attitudinale si basa su test a carattere generico, e non su competenze specifiche.

L' orario delle lezioni

Il Corso ad indirizzo musicale dell'IC SUBIACO, secondo quanto stabilito dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201 viene ad integrarsi alle materie curricolari del mattino offrendo agli allievi l'opportunità di una alfabetizzazione musicale che, nei tre anni di studio, può condurre ad una preparazione più approfondita, anche propedeutica al Liceo Musicale e al Conservatorio. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano: un'ora individuale di strumento, di teoria e lettura della musica e, dalla classe seconda anche da un'ora di musica d'insieme. I rientri del pomeriggio per le attività specifiche dell'indirizzo musicale vengono concordati dagli studenti e dalle loro famiglie assieme ai docenti di strumento. Durante l' anno scolastico vengono programmate attività di musica di insieme e di ascolto partecipativo che comportano un ulteriore rientro per le esercitazioni e le prove in varie formazioni (dal Duo all'Orchestra).

Visto che le lezioni di strumento sono individuali, risulta semplice e nello stesso tempo efficace tenere conto dei prerequisiti dell'allievo, delle sue attitudini e conoscenze, dei suoi interessi, delle sua possibilità di studio e di confronto con i compagni di classe. Tutto ciò offre agli insegnanti la possibilità di porre in atto tecniche di individualizzazione del processo formativo

che si configurano strumenti idonei per la realizzazione di una reale scuola su misura.

Dal 1992 è attiva l'ORCHESTRA DELL'I.C. SUBIACO formata dagli alunni del Corso e dagli ex alunni che vogliono conservare il loro legame con l'Istituto ad appagare il desiderio di fare musica insieme.

CRESCERE IN SALUTE

Area tematica: Salute -Praticare attività motoria attraverso il gioco, che diverrà il mezzo per lo sviluppo corporeo ,per l' educazione agli affetti, per la socializzazione e il rispetto delle regole -Sensibilizzare i bambini all'importanza di una corretta alimentazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie e di uno stile sano di vita

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

DIVENTIAMO PIÙ...

Area tematica: Potenziamento Consolidare: -le abilità logico-matematiche -la capacità espressiva -la comprensione del testo -la correttezza ortografica -l'ampliamento del lessico -la riflessione personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

migliorare le capacità logico-matematiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento attivo di tutela del territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Adesione al progetto green school

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- progetti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: - docenti -alunni della scuola dell'infanzia, primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Risultati attesi 1) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; 2) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: PENSIERO COMPUTAZIONALE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria L'attività è destinata anche agli alunni di scuola primaria; tra le linee guida del progetto del governo sulla «Buona Scuola» è citata anche l'«educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana». Abituare i bambini al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il coding dà ai bambini una forma mentale che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi. Imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età, avvicinano i bambini al coding li aiutiamo a diventare soggetti attivi in ambiente tecnologico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e non solo "fruitori digitali" passivi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SUBIACO - RMIC8DZ00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline
• i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto Partecipazione attiva e

costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa Impegno, lealtà e senso di responsabilità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere alla classe successiva attenendosi ai seguenti criteri:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline
• i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere all'esame di Stato attenendosi ai seguenti criteri:
• la situazione di partenza;
• l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
• l'impegno dimostrato;
• i progressi compiuti nelle diverse discipline
• i risultati degli interventi di recupero;
• il livello globale di maturazione raggiunto

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Presenza di funzioni strumentali per l'area inclusione che lavorano in sinergia per i tre ordini di scuola, monitorando dall'iter di segnalazione fino alla certificazione, e successiva verifica dei documenti. Particolare attenzione per il passaggio da un ordine all'altro per gli alunni, sia con incontri informali che istituzionali, come i GLO. Presenza di documentazione unitaria sulle buone prassi e sulla modulistica per gli alunni con DSA e con disabilità. Presenza di un protocollo di accoglienza per alunni adottati e stranieri, elaborato dalla commissione Inclusione d'istituto. Presenza, per la scuola primaria, di un numero di docenti di sostegno di ruolo che permettono la continuità. Formazione dei docenti sui disturbi specifici di apprendimenti Dislessia Amica livello avanzato. Presenza di assistenti specialistici sulla comunicazione aumentativa alternativa con il progetto della regione Lazio. Accoglienza di tutti gli alunni provenienti dalla casa famiglia Comunità "Il Girasole".
Punti di debolezza:
Nonostante sia aumentato il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola secondaria di primo grado, esso risulta ancora non del tutto sufficiente a coprire le necessità dell'istituto e, spesso, non consente la continuità. Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Mancanza di diagnosi funzionali. Utilizzazione delle ore di compresenza dei docenti della scuola primaria per coperture di docenti assenti, a scapito dell'ampliamento dell'offerta didattica. Mancanza di adeguata disponibilità oraria da parte della Asl nella programmazione di GLO.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Presenza di funzioni strumentali per l'area inclusione che lavorano in sinergia per i tre ordini di scuola, monitorando dall'iter di segnalazione fino alla certificazione, e successiva verifica dei documenti. Particolare attenzione per il passaggio da un ordine all'altro per gli alunni, sia con

incontri informali che istituzionali, come i GLO. Presenza di documentazione unitaria sulle buone prassi e sulla modulistica per gli alunni con DSA e con disabilità. Presenza di un protocollo di accoglienza per alunni adottati e stranieri, elaborato dalla commissione Inclusione d'istituto. Presenza, per la scuola primaria, di un numero di docenti di sostegno di ruolo che permettono la continuità. Formazione dei docenti sui disturbi specifici di apprendimenti Dislessia Amica livello avanzato. Presenza di assistenti specialistici sulla comunicazione aumentativa alternativa con il progetto della regione Lazio. Accoglienza di tutti gli alunni provenienti dalla casa famiglia Comunità "Il Girasole".
Punti di debolezza:
Nonostante sia aumentato il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola secondaria di primo grado, esso risulta ancora non del tutto sufficiente a coprire le necessità dell'istituto e, spesso, non consente la continuità. Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Mancanza di diagnosi funzionali. Utilizzazione delle ore di compresenza dei docenti della scuola primaria per coperture di docenti assenti, a scapito dell'ampliamento dell'offerta didattica. Mancanza di adeguata disponibilità oraria da parte della Asl nella programmazione di GLO.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Presenza di funzioni strumentali per l'area inclusione che lavorano in sinergia per i tre ordini di scuola, monitorando dall'iter di segnalazione fino alla certificazione, e successiva verifica dei documenti. Particolare attenzione per il passaggio da un ordine all'altro per gli alunni, sia con incontri informali che istituzionali, come i GLO. Presenza di documentazione unitaria sulle buone prassi e sulla modulistica per gli alunni con DSA e con disabilità. Presenza di un protocollo di accoglienza per alunni adottati e stranieri, elaborato dalla commissione Inclusione d'istituto. Presenza, per la scuola primaria, di un numero di docenti di sostegno di ruolo che permettono la continuità. Formazione dei docenti sui disturbi specifici di apprendimenti Dislessia Amica livello avanzato. Presenza di assistenti specialistici sulla comunicazione aumentativa alternativa con il progetto della regione Lazio. Accoglienza di tutti gli alunni provenienti dalla casa famiglia Comunità "Il Girasole".
Punti di debolezza:
Nonostante sia aumentato il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola secondaria di primo grado, esso risulta ancora non del tutto sufficiente a coprire le necessità dell'istituto e, spesso, non consente la continuità. Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Mancanza di diagnosi funzionali. Utilizzazione delle ore di compresenza dei docenti della scuola primaria per coperture di docenti assenti, a scapito dell'ampliamento dell'offerta didattica. Mancanza di adeguata disponibilità oraria da parte della Asl nella

programmazione di GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): acquisire diagnosi, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: attivo, fornisce informazioni e supporta le attività.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI è stata elaborata una griglia per uniformare i criteri della valutazione. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	AI COLLABORATORI VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI IMPEGNI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il dirigente nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere le funzioni di fiduciario del plesso di appartenenza assolvendo a tutti gli impegni previsti; 8. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali. 9. essere membri di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano dei seguenti aspetti dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire	6

	formazione e innovazione: 1: GESTIONE E MONITORAGGIO DEL POF 2: VALUTAZIONE 3: INCLUSIONE E SOSTEGNO 4: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Inoltre coordinano le commissioni di lavoro.	
Responsabile di plesso	COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO Funzionamento 1. cura i rapporti con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e l'ente locale 2. coordina le attività didattiche e organizzative con la seguente modalità 3. compila gli orari di servizio 4. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti 5. concede i permessi brevi salvaguardando il corretto svolgimento delle attività didattiche e ne organizza il recupero per coprire le esigenze del plesso 6. collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno 7. registra la partecipazione dei docenti del plesso alle assemblee sindacali Relazioni (essere referente e coordinatore) a) con i colleghi e con il personale in servizio b) con gli alunni c) con le famiglie d) con persone esterne Organizzazione di: a) spazi b) collegialità / coordinamento c) funzionalità Azioni di routine	15
Responsabile di laboratorio	controllo funzionalità e utilizzo dei laboratori	3
Animatore digitale	Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	prolungamento tempo scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ampliamento e potenziamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
Docente di sostegno	ampliamento e potenziamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ampliamento e potenziamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	supporto alle classi Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse – classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.
Ufficio per il personale a T.D. e T.I.	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni (verifica documentazione), gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online. Pagelle on line. Modulistica da sito scolastico http://www.icsubiaco.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RADICI DI COMUNITÀ

Nuove Generazioni “Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi” Spazio d'ascolto genitori • Incontri tematici e corsi di potenziamento alle competenze genitoriali • Scoperta del territorio: gite, uscite e iniziative di socializzazione in piazze e cortili • Laboratori espressivi relazionali • Sostegno e orientamento nei passaggi scolastici • Corsi per minori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	docenti e studenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: VALUTARE PER COMPETENZE

lezioni in presenza, lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING

Per una didattica digitale innovativa lezioni in presenza e formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DINAMICHE RELAZIONALI E GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE

favorire la cooperazione fra pari lezioni in presenza, lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL DISAGIO GIOVANILE

favorire l'integrazione di ogni singolo alunno lezioni in presenza, lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE PLURALISTICA DEL CORPO NELLO SPAZIO

Lezioni in presenza lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MUSICA PER TUTTI

avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolare e è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni. lezioni in presenza, lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale, sperimentazione e ricaduta in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: FORMAZIONE DI BASE, FORMAZIONE SPECIFICA

lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA DIGITALE

Lezioni in presenza, lavoro autonomo e/o di gruppo, ricerca, produzione di materiale,

sperimentazione e ricaduta in classe. formazione on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: E TWINNING

piattaforma per la realizzazione di progetti in collaborazione con tutte le scuole a livello mondiale lezioni in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA: FORMAZIONE DI BASE, FORMAZIONE SPECIFICA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza